



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELL'ANTICHITA'
INSEGNAMENTO	DIDATTICA E STORIA DELLA LINGUA GRECA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	20897-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	19590
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/02
DOCENTE RESPONSABILE	GIORGIANNI FRANCO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	GIORGIANNI FRANCO Lunedì 10:00 12:00 Aula 702, piano VII, edificio 15, viale delle Scienze. Anche su Teams in data e orario da concordare per appuntamento.

PREREQUISITI	Buona conoscenza della lingua e della letteratura greca antica con particolare riguardo per la grammatica dell'attico. Buone conoscenze storiche e storico-geografiche sul mondo greco-romano.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei principali fenomeni della storia della lingua greca dalle origini sino all'eta' ellenistica con cenni agli usi della koine, della lingua bizantina e neogreca. I dialetti greci e le loro origini; le principali lingue letterarie greche. Studio avanzato delle tematiche dialettologiche secondo un metodo storico e filologico, e secondo un approccio linguistico e latamente antropologico, con cenni di semantica, glottologia ed etimologia. Conoscenza dei principali strumenti di studio e metodologie di ricerca inerenti la storia della lingua e la dialettologia greca con particolare attenzione per gli aspetti didattici.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di leggere in lingua originale, interpretare e sapere inserire nel contesto storico, culturale e letterario di riferimento testi che presentano un interesse dialettale, alla luce dello studio di edizioni critiche, traduzioni in lingue moderne e commenti specialistici, nonche' di proporre, sulla base degli strumenti a disposizione e rispetto a specifiche questioni disciplinari, proposte interpretative ed esegetiche.</p> <p>Autonomia di giudizio Lo studente, sulla base della pratica seminariale realizzata nel corso degli studi specialistici, e' in grado di affrontare in maniera critica e matura un tema di ricerca. La valutazione dell'acquisita autonomia di giudizio dello studente avviene, oltre che sulla base degli interventi svolti in aula su casi di studio, soprattutto a partire dalla presentazione, in forma orale e scritta, di un elaborato progettuale (tesina) svolto e discusso durante il Corso. L'autonomia di giudizio dello studente e' favorita e implementata dalle letture critiche, in lingua italiana e nelle principali lingue straniere dell'EU, sui temi del Corso, atte a stimolare il confronto di idee e a fornire utili esempi di metodo.</p> <p>Abilita' comunicative Lo studente e' in grado di illustrare in maniera adeguata ad un pubblico piu' o meno specialistico i contenuti della disciplina e di comunicare agli altri quanto appreso sul piano della metodologia e dell'approccio specialistico.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Lo studente e' in grado di mettere a frutto e di integrare i diversi approcci studiati, glottologico, storico-linguistico, filologico, semantico, mettendo in relazione modalita' di studio tradizionali con ricerche in rete e su banche dati specializzate (soprattutto uso del TLG in modalita' digitale e on line per la ricerca lessicografica).</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione dell'apprendimento vera e propria per il 40% sulla presentazione dei casi-studio proposta da ciascun studente in aula e per il restante 60% sull'esame finale. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente il programma di esame nonche' l'analisi di un caso studio da presentare in sede di esame finale.</p> <p>La prova orale finale mira a testare la conoscenza e le competenze relative allo specifico campo di studio.</p> <p>Nel corso della prova finale lo studente dovra' rispondere ad almeno tre domande relative all'intero programma di studi con riferimento ai saggi proposti. Le domande mirano a valutare a) la conoscenza e la comprensione dei contenuti del programma proposto b) la capacita' di comprendere i fenomeni storico-linguistici inserendoli nel loro specifico contesto; c) le capacita' comunicative; d) l'approccio critico ai testi.</p> <p>Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode.</p> <p>30-30 e lode a) Eccellente conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Eccellente capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Eccellente padronanza del linguaggio specifico d) Eccellente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>27-29 a) Ottima conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del corso b) Ottima capacita' di analisi antropologica delle fonti greche c) Ottima padronanza del linguaggio specifico d) Ottima capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>24-26 a) Buona conoscenza dei contenuti e comprensione critica dei contenuti del</p>

	<p>corso</p> <p>b) Buona capacita' di analisi antropologica delle fonti greche</p> <p>c) Buona padronanza del linguaggio specifico</p> <p>d) Buona capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>21-23</p> <p>a) Sufficiente conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca.</p> <p>b) Sufficiente capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici.</p> <p>c) Sufficiente padronanza del linguaggio specifico.</p> <p>d) Sufficiente capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p> <p>18-20</p> <p>a) Accettabile conoscenza dei contenuti e delle modalita' di studio dell'epigrafia greca.</p> <p>b) Accettabile capacita' di lettura e interpretazioni di testi epigrafici.</p> <p>c) Accettabile padronanza del linguaggio specifico.</p> <p>d) Accettabile capacita' di organizzare lo studio in modo autonomo.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il Corso intende offrire un quadro generale di riferimento della storia della lingua greca dalle origini sino all'eta' ellenistico-romana. In particolare, le lezioni verteranno sulla presentazione e discussione di alcune tematiche fondamentali della disciplina, quali la nascita dell'alfabeto e gli alfabeti greci, l'origine e la formazione dei dialetti greci di eta' storica, l'uso dei dialetti e delle lingue letterarie, che saranno presentate attraverso la lettura e l'analisi di fonti di varia natura (letteraria, epigrafica, papiracea, archeologica). In tal senso, si propone un approccio agli aspetti dialettali e linguistici della disciplina che si avvalga tanto delle riflessioni critiche desunte dalla letteratura secondaria, quanto e soprattutto dall'esame, in fotocopia, di testimonianze scritte (dall'eta' arcaica sino al Medioevo) atte a illustrare il rapporto tra storia della lingua greca e forme della scrittura.</p> <p>La parte didattica del Corso (15 h ca.) sara' dedicata alla lettura del dramma "Edipo re" di Sofocle con particolare attenzione per il lessico della ereditarietà e della conoscenza: il docente e gli studenti condurranno insieme una dettagliata analisi dei principali problemi presentati dal testo tragico attraverso la traduzione di passi scelti e il puntuale commento storico-linguistico, stilistico e critico-testuale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali con brevi relazioni in forma orale (max. 30 minuti) e scritte (max. 10 pp.) su casi studio da parte degli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Per la parte generale si consiglia lo studio dei seguenti manuali:</p> <p>A. C. Cassio, Storia delle lingue letterarie greche, Firenze 2008.</p> <p>M. Morani, Introduzione alla linguistica greca, Alessandria 1999.</p> <p>Per la parte delle iscrizioni dialettali:</p> <p>L. Bottin, Testi greci dialettali, Padova 2000.</p> <p>E. Schwyzer, Dialectorum Graecarum exempla epigraphica potiora, rist. Hildesheim 1987.</p> <p>Sulla parte didattica, vedasi:</p> <p>P. J. Finglass, Sophocles, Oedipus the King. Edited with Introduction, Translation and Commentary, Cambridge 2018 (fotocopie ev. disponibili presso Centro Stampa di Lettere).</p> <p>L'edizione critica di riferimento è quella curata da H. Lloyd-Jones/N. G. Wilson per la Bibliotheca Oxoniensis, Oxford 1992.</p> <p>Traduzione italiana dell'opera consigliata:</p> <p>Sofocle. Edipo re. Introduzione, traduzione e commento a cura di M. Stella, Carocci, Roma 2010 (fotocopie ev. disponibili presso Centro Stampa di Lettere).</p> <p>Ulteriore bibliografia sara' indicata dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Inquadramento generale della disciplina. Breve storia delle forme della scrittura nella Grecia arcaica dalla Lineare B alla riforma ateniese di Archino.
10	Il greco come lingua indoeuropea con illustrazione dei principali esiti della fonetica e morfologia indoeuropea nel greco.
10	Storia dei dialetti greci e principali lingue letterarie della Grecia antica, con lettura di testi antichi in lingua originale, di natura sia epigrafica che letteraria. Presentazione di strumenti di lavoro: manuali, enciclopedie, dizionari, altre opere di consultazione.
2	Parte didattica: introduzione al tema specifico, il mito di Edipo e il dramma Edipo re di Sofocle.
8	Parte didattica: lettura e traduzione di passi scelti del dramma sofocleo "Edipo re" a cura del docente, l'analisi sara' condotta sul testo critico anche attraverso il confronto con altre traduzioni di autore in lingua italiana e straniera.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	Parte didattica: lettura e traduzione di passi scelti del dramma sofocleo da parte degli studenti, presentazione orale e discussione seminariale dei risultati delle ricerche.